

## Illustrati alla cittadinanza i progetti e le idee di miglioramento del sistema di parcheggi pubblici a Falconara

Si è svolta ieri sera al centro Pergoli di piazza Mazzini l'assemblea pubblica organizzata dall'Amministrazione comunale presieduta dall'assessore ai lavori pubblici Matteo Astolfi e dal vicesindaco con delega alla viabilità Clemente Rossi e a cui è intervenuto anche il sindaco Goffredo Brandoni, per illustrare i progetti e le idee di miglioramento del sistema di parcheggi pubblici a Falconara.

Un incontro, molto partecipato dalla cittadinanza, che testimonia la forte volontà dell'amministrazione di confrontarsi con la città e rendere le scelte partecipate, su una problematica molto sentita, particolarmente complessa e articolata.

In seguito ad una serie di colloqui tenuti nel corso dei primi 3 anni di mandato dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale con i cittadini dei vari quartieri di Falconara è emerso infatti che un disagio per gli stessi è causato dalla mancanza di parcheggi nelle zone più congestionate della città.

Tutto ciò si riflette nell'uso di tutti gli spazi stradali per il posteggio delle auto, a danno di pedoni e ciclisti, nonché in un maggiore inquinamento ambientale causato dalla ricerca continua da parte degli automobilisti di posti auto liberi nei pressi delle zone centrali della città.

L'aumento dei posti auto pertanto in generale contempla le esigenze di miglioramento della qualità della vita sia dei residenti, per i motivi sopradetti, che dei commercianti per l'evidente aumento della possibile clientela che la facilità di parcheggio dell'auto determina.

*“Numerosi cittadini, esercenti, commercianti, bagnini ci hanno chiesto di aumentare i parcheggi in città – dice l'assessore Astolfi – pertanto abbiamo iniziato a ragionare su quali aree, di proprietà comunale, fossero disponibili per la realizzazione di un progetto ovviamente a costo zero per l'Amministrazione. Coniugando i risultati delle verifiche effettuate dai tecnici con le segnalazioni pervenute dalle pubbliche assemblee e dei colloqui tenuti con i cittadini, abbiamo individuato alcune aree del territorio che potevano essere adeguate per lo scopo prefisso”.*

Sono cinque le aree individuate come funzionali a questo progetto: Super-garage via Rosselli (area nord), zona Piazza Mazzini – Stazione FF.SS. (area centro), Parco Kennedy (area centro-sud), via Flaminia - Vialetto Marotta (area centro-sud) e Palombina Vecchia – CRAL (area sud).

*“Ovviamente si tratta di ipotesi su cui stiamo lavorando, alcune in stato più avanzato e altre ancora in fase embrionale – spiega il vicesindaco Rossi -, ma pur sempre ipotesi su cui ci confronteremo con i cittadini e con le categorie produttive. Tutte e cinque le aree individuate presentano aspetti problematici e l'amministrazione non ha ancora preso nessuna decisione”.*

Di ognuna di queste aree sono stati valutati infatti costi e benefici.

**Circa il Super-garage di via Rosselli** sono state intavolate delle trattative tra l'amministrazione e la proprietà per giungere ad un accordo che consenta la rimessa in funzione del garage. Tuttavia al momento, l'esistenza di un pesante contenzioso tra

Comune e proprietà rende assai difficile aprire una trattativa fintanto che non si giungerà ad una transazione. Inoltre il garage non viene più utilizzato da una ventina di anni e necessita di notevoli spese di manutenzione per poter essere adeguato alle normative vigenti. Insomma si tratta di un'ottima opportunità che però, a causa delle motivazioni sopra citate, non potrà concretizzarsi a breve termine.

Per quanto riguarda il **Centro** le difficoltà consistono principalmente nel fatto che non vi sono nell'immediato possibilità di reperimento di aree pubbliche se non Piazza Mazzini, che in caso di realizzazione di un parcheggio interrato di almeno due piani dovrebbe essere completamente risistemata. Anche altre aree sono già da tempo al vaglio della Giunta che dopo averle valutate tecnicamente, sta trattando con i privati per arrivare ad un accordo o ad un esproprio, tenendo sempre in debita considerazione la difficile situazione economica dell'Ente nel reperire risorse. Inoltre sono stati avviati contatti anche con R.F.I per l'utilizzo di parte delle aree limitrofe alla stazione ferroviaria e si attendono riscontri in merito quanto prima.

Anche per il centro quindi la mancanza di aree di proprietà comunale rende l'ipotesi complicata.

**L'area identificata all'interno del Parco Kennedy si è rivelata invece realizzabile** per la presenza della proprietà comunale che di fatto diminuisce il numero degli interlocutori a solo due entità (Comune e privato realizzatore del parcheggio).

La realizzazione dell'infrastruttura parcheggio è stata coniugata alla necessità di riqualificare il Parco mediante la realizzazione di due campetti sportivi e polivalenti ad utilizzo della collettività anche per feste, manifestazioni ecc.

A corredo dell'infrastruttura è prevista infatti una struttura adibita a bar e servizi vari con utilizzo di spogliatoi per manifestazioni sportive o ricreative – culturali, nonché la riqualificazione degli accessi e delle uscite in particolar modo su via Trieste che conduce direttamente al mare ed al **Viale Marotta, per il quale pure è prevista una riqualificazione del camminamento, della parte verde e del sistema parcheggi prevedendone un aumento.**

Le dimensioni e l'estensione del parcheggio ipotizzato per parco Kennedy sono le minime possibili per poter rendere il progetto sufficientemente appetibile per un intervento di finanziamento completamente privato, pertanto pur essendo partiti inizialmente con un progetto molto più piccolo i calcoli economici hanno obbligato ad aumentare il sedime del parcheggio fino alle dimensioni attualmente previste nel progetto che comunque prevede un parcheggio seminterrato che si alzerebbe non più di un metro e mezzo rispetto all'attuale livello del campo da calcio.

Il progetto verrebbe finanziato con il meccanismo del project financing (Progetto di finanza) che prevede la realizzazione a totale carico del promotore, scelto tramite bando pubblico, dell'opera mediante la gestione degli introiti dei parcheggi.

Al fine della predisposizione del bando pubblico l'amministrazione ha messo a punto uno "*studio di fattibilità*" dell'opera che prevede il progetto tecnico eseguito dagli uffici comunali e lo studio della fattibilità finanziaria dell'operazione.

Detto studio ha confermato che l'opera è fattibile ed alcune imprese e società costruttrici e gestori dei parcheggi hanno già manifestato un certo interesse.

Al fine di scongiurare ogni pericolo in ordine alla stabilità geologica dell'area la Giunta Comunale ha richiesto di fare un approfondimento geologico dell'area in questione.

E' stato conferito pertanto l'incarico ad uno studio falconarese che, in seguito ad appositi sondaggi svolti dalla ditta Methodo s.r.l. sempre di Falconara, ha tolto qualsiasi dubbio in ordine alla realizzabilità dell'opera nell'area individuata.

Lo studio di fattibilità che è a disposizione di tutti perché inserito nella pagina dedicata al settore LL.PP. del sito istituzionale del Comune di Falconara Marittima contiene ulteriori e più ampie informazioni in ordine alla parte economico finanziaria del progetto.

**Rispetto a Palombina Vecchia** c'è stato invece un interessamento da parte del CRAL che intende realizzare un parcheggio di 80 posti auto coperti/scoperti nell'area di sua proprietà e in una piccola porzione di area comunale. L'amministrazione ha già dimostrato forte interesse alla realizzazione dell'opera che potrebbe migliorare la situazione parcheggi di Palombina Vecchia ad uso dei residenti, degli operatori commerciali e balneari. Il parcheggio è però ad iniziativa non pubblica e comporta il coinvolgimento di capitale privato ed in questo momento in cui l'economia dell'edilizia ristagna non è facile movimentare e pertanto risulta rischioso per l'imprenditoria l'inizio delle operazioni.

*“Questo è lo stato delle cose – **conclude Astolfi** – ora la scelta sta ai cittadini che sentiremo in più passaggi per capire se è più importante avere maggiori posti auto e mantenere inalterato il parco senza realizzare parcheggi”.*

*“Per il rilancio di parco Kennedy, in termini di servizi, e la realizzazione di nuovi parcheggi, il nostro Comune in particolare, ma più in generale gli Enti pubblici, necessitano del coinvolgimento dei privati – **commenta il vicesindaco Rossi** -. Siamo di fronte ad un ‘giro di boa’ a livello nazionale e l'unico modo di realizzare opere di questo genere è attraverso il project financing. L'ipotesi di progetto, per essere sostenibile, è stata quindi ampliata rispetto all'iniziale idea dell'amministrazione, ma consente anche una riqualificazione più generale della zona, attraverso il restyling del percorso che conduce dal parco alla spiaggia e la possibilità di un rinforzo del viadotto di via della Repubblica. Ribadisco, come già fatto anche nell'assemblea pubblica, che non è stata presa ancora nessuna decisione e siamo disponibili ad ulteriori confronti. Nel frattempo voglio assicurare il mio impegno, nonostante le limitate risorse disponibili, nell'opera di restyling della segnaletica stradale, della viabilità e della cartellonistica e in una maggiore vigilanza su parco Kennedy. Ricordo inoltre che nel periodo estivo i Vigili sono in servizio fino a mezzanotte (in inverno fino alle 20) e che per eventi di rilievo è comunque attivo un servizio di reperibilità notturna, anche se dopo la mezzanotte, in caso di necessità, consiglio di rivolgersi ai carabinieri”.*

Il primo cittadino ha concluso l'assemblea ricordando che la mediazione per un Amministratore è un dovere. *“Le città sono fatte di interessi diversi: gli adulti vogliono dormire, i ragazzi divertirsi, i residenti vogliono poco traffico e i commercianti la mobilità – **spiega il sindaco Brandoni** -. In questi tre anni abbiamo dimostrato che prima di prendere qualsiasi decisione, sia per il cambio di un senso di marcia, fino alla realizzazione di un grande parcheggio, abbiamo sempre tenuto in debita considerazione le proposte, negazioni, miglioramenti che ci sono stati proposti. Ho promesso all'assemblea che prima di prendere qualsiasi decisione ritorneremo a confrontarci in un'assemblea pubblica”.*